

Cure primarie: se non ora quando?

Laura Reali
Pediatria, Roma

Il 21 marzo 2022 l'OMS ha pubblicato il "Pocket book of primary health care for children and adolescents: guidelines for health promotion, disease prevention and management from the newborn period to adolescence", disponibile anche online [1].

Il libro raccoglie raccomandazioni condivise, basate sulle prove, per la promozione della salute, la prevenzione e la gestione delle malattie dal periodo neonatale all'adolescenza.

Tali raccomandazioni sono applicabili in tutta la regione europea dell'OMS e i singoli Paesi possono adattarle alle loro specifiche situazioni locali. Le informazioni contenute sono il riassunto delle linee guida OMS esistenti e delle altre linee guida basate sull'evidenza disponibili in materia.

Il libro, che verrà aggiornato regolarmente man mano che emergeranno nuove prove, è destinato a medici, infermieri e a tutti gli operatori sanitari responsabili della cura dei bambini e degli adolescenti nelle cure primarie, con l'obiettivo di migliorare la diagnosi e la gestione delle condizioni e delle patologie che possono essere gestite a livello ambulatoriale.

L'attenzione alle cure e alle pratiche preventive basate sull'evidenza intende garantire che bambini e adolescenti europei ricevano nel setting delle cure primarie pediatriche le cure di cui hanno bisogno, evitando trattamenti e ospedalizzazioni non necessarie, secondo un'assistenza sanitaria di qualità. Partendo dalle linee guida su come gestire – e quando indirizzare – bambini e adolescenti che presentano disturbi e condizioni comuni, il libro fornisce indicazioni accurate per un uso razionale degli esami di laboratorio e delle misure diagnostiche, come pure dei farmaci e delle attrezzature essenziali. Include anche le raccomandazioni per coordinare con gli specialisti di riferimento le cure di bambini e adolescenti con malattie croniche o complesse. Le misure preventive e di promozione dello sviluppo dal periodo neonatale all'adolescenza prevedono anche consigli sui tempi e sui contenuti dei bilanci di salute. È la pubblicazione gemella del WHO "Pocket Book of Hospital Care for Children", con lo stesso formato pratico per uso quotidiano come guida per esame clinico, gestione del caso e richiesta di consulenze.

Alla realizzazione del libro, promosso dall'OMS, hanno contribuito tutte le società scientifiche pediatriche europee quali l'Accademia Europea di Pediatria (EAP) e l'Associazione Pediatrica Europea (EPA-UNEPSA), inclusa la Confederazione Europea delle Cure Primarie Pediatriche (ECPCP), di cui ACP è membro dal 2007, ma anche organizzazioni non pediatriche come la Federazione Internazionale delle Associazioni di Studenti in Medicina (IMSFA), Medici senza frontiere (MSF), l'UNICEF, l'Agenzia delle Nazioni Unite per la Salute Sessuale e Riproduttiva (UNFPA) e l'Organizzazione Mondiale dei Medici di Famiglia (WONCA).

Si è trattato di uno sforzo importante e ben concertato, perché c'è buon accordo sull'importanza delle cure primarie, nella fattispecie pediatriche, per il fatto che l'assistenza sanitaria di base è il pilastro della copertura sanitaria universale e la garanzia di un'assistenza sanitaria di qualità per tutti. Pertanto, fornire un continuum di assistenza sanitaria ai

bambini e adolescenti europei dal setting delle cure primarie a quello delle cure secondarie e terziarie dovrebbe essere al centro dell'interesse dei governi, ma per diversi motivi questo non accade: i sanitari che in Europa si occupano di bambini e adolescenti non sempre hanno formazione, risorse e supporto adeguati per fornire un'assistenza basata sulle prove e nel migliore interesse del bambino-adolescente.

Eppure gli impegni pubblici e i riferimenti storici non mancano: la Dichiarazione di Alma-Ata, organizzata nel 1978 da OMS, PAHO e UNICEF, e patrocinata dall'Unione sovietica, sottolineava l'importanza dell'attenzione alle cure primarie come strategia per ottenere un miglior livello di salute della popolazione e il suo motto era: "Salute per tutti entro il 2000". Il rapporto OMS 2008 sulla salute del mondo, "Primary health care: now more than ever", trent'anni dopo Alma-Ata, ne ribadiva valori e principi, cercando di guidare lo sviluppo dei sistemi sanitari verso una maggiore integrazione con l'assistenza primaria. Nel 2018 la Dichiarazione di Astana, riaffermava l'impegno di Alma-Ata in tutti i suoi valori e principi, "oltre all'importanza della salute per la pace, la sicurezza e lo sviluppo socioeconomico", perché i progressi compiuti in quarant'anni non erano stati certo uniformi: almeno metà della popolazione mondiale restava senza accesso ai servizi sanitari essenziali, la cura delle malattie infettive e non trasmissibili, la salute materna e infantile, la salute mentale e la salute sessuale e riproduttiva erano ancora un privilegio in molte parti del mondo. La pandemia e ora la guerra in Europa non hanno certo aiutato a ridurre queste inequità, soprattutto per i bambini. Dall'esperienza portoghese del "Livro Azul", che parte anch'esso dal Report OMS del 2008, il "Libro Azzurro per la riforma delle Cure Primarie in Italia" [2] rappresenta l'ultimo strumento di riflessione pubblicato (2021) per il cambiamento e il rinnovamento delle cure primarie in Italia, dove è in atto un profondo rivolgimento in ambito sia generalistico sia pediatrico.

Tutti questi riferimenti sono concordi nel sostenere che l'assistenza sanitaria di base è l'approccio più inclusivo, efficace ed efficiente per migliorare la salute fisica, mentale e sociale, in una parola il benessere, della popolazione; è la pietra angolare di qualsiasi sistema sanitario per la salute universale; è il sistema più adeguato e costo-efficace [3], per raggiungere la copertura degli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla salute.

Questo libro, quarantaquattro anni dopo Alma-Ata, dovrebbe servire a sostenere il Programma di lavoro europeo dell'OMS per aiutare tutti i Paesi, Italia inclusa, che intendono proteggere al meglio la salute dei loro figli. C'è solo da sperare che le condizioni socioeconomiche e belliche lo consentano.

Bibliografia

1. OMS. Pocket book of primary health care for children and adolescents: guidelines for health promotion, disease prevention and management from the newborn period to adolescence. <https://www.euro.who.int/en/publications/abstracts/pocket-book-of-primary-health-care-for-children-and-adolescents-guidelines-for-health-promotion,-disease-prevention-and-management-from-the-newborn-period-to-adolescence-2022>.
2. Libro Azzurro per la riforma delle Cure Primarie in Italia. https://2018phc.files.wordpress.com/2021/09/libroazzurro_iv.pdf.
3. Building the economic case for primary health care: a scoping review. <https://www.who.int/publications/i/item/WHO-HIS-SDS-2018.48>.
4. Obiettivi per lo sviluppo sostenibile. <https://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=4892&area=rapporti&menu=unite>.